PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: R. *Raduna i tuoi figli, Signore.*

Per la Chiesa, costituita da una schiera di testimoni che narrano la bellezza di una vita che cerca il regno di Dio e la sua giustizia: perché sia sempre segno e strumento di unità e di pace. Preghiamo. R.

Per il papa Leone, il vescovo Lauro, tutti i sacerdoti e i diaconi: perché sappiano testimoniare la misericordia e l'amore di Dio verso tutti gli uomini e le donne. Preghiamo. R.

Per noi qui riuniti, chiamati ad essere beati: perché lo spirito delle beatitudini pervada la nostra vita ispirando per i fratelli serenità e fiducia. Preghiamo. R.

Per i governanti delle nazioni: perché siano operatori di pace perseguendo il bene delle comunità e dei popoli senza prevaricazione e violenza. Preghiamo. R.

Per le nostre comunità: perché il rinnovo dei consigli pastorali sia momento di crescita nella fede e di nuovi stimoli per essere segno e strumento della tua presenza. Preghiamo. R.

Per i nostri cari defunti: perché possano godere della visione del volto luminoso del Padre, accolti tra le schiere dei beati. Preghiamo. R.

AVVISI

Domenica 1, **solennità di Tutti i Santi**, alle ore 14.30, l'arcivescovo di Trento, presiederà la Santa Messa presso il cimitero.

Lunedì 2, **commemorazione di tutti i fedeli defunti**, alle ore 11.15 monsignor Tisi presiederà la Santa Messa presso il cimitero.

Mercoledì 4 novembre si riunisce il Consiglio Pastorale.

Parrocchia Duomo - S. Maria
1 novembre 2026

TUTTI I SANTI – SOLENNITÀ

Prima lettura

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo Ap 7,2-4.9-14

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande

tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».
Parola di Dio

Salmo responsoriale *Dal Sal 23 (24)*
R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.
Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. R.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. R.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. R.

Seconda lettura
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo *1Gv 3,1-3*
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.
Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo
Alleluia, alleluia.
Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. (Mt 11,28)
Alleluia.

Vangelo
Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 5,1-12a*
In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».
Parola del Signore.